

...direttamente dal pronipote, un messaggio in materiale poliamidato...

“Galacticos” - la vera antologia del millennio decimonono di Kuiper

Mettete dei cannoni nei vostri florilegi!!!

nota editoriale *La poesia di qualunque età centra un bersaglio piuttosto ampio che va dal sublime alla puttana più bieca. Ma a noi non ce ne frega niente. I ragazzi che investono nella playstation la parte migliore della loro esperienza di vita sono molto numerosi, e la loro intenzione non è quella di sfogare le frustrazioni della giornata pestando a sangue Liu Kang o gli zombie di Resident Evil, ma solo distruggere l'ultimo joypad per battere il record dell'amico. Questa antologia, curata da tre prime figure nel campo del cazzeggio, Jonathan Crow, Dragomir Vastase e Robert L. Jones, dà una definitiva e ricca campionatura degli autori di ogni tempo ed età, presentando un numero imprecisato di varia umanità, tutta bella gente, comunque, con la quale vi consigliamo di prendere almeno un caffè. Varie le provenienze di questi autori, nessun pianeta e nessuna galassia che li raggruppi. Ma tutti begli uomini e donne, dalla procace Ester Roscoe alla bellezza aristocratica di Tereza Açúcar, passando per l'allure celtico di Flora Beijinhos; dal fascino latino di Marcelo Borgomanor, a quello etnico di Brother T., senza dimenticare il look androgino, sempre molto trendy, di Ruben Saquetas. Questo l'aspetto di una generazione che si oppone al seno siliconato e alle extension per i capelli e ha ritrovato piena fiducia nella maschera al cetriolo.*

Poeti in puzza

Prima di mettervi a leggere questa antologia – ricordate, mancano i testi – traete un profondo e largo respiro, sentitevi lentamente scossi nella parte non dicibile. Poco frementi e appassionati siate. Alla bisogna sospirate, Stendhal innamorato, e salvato.

Dei 20 poeti presentati poco si sa, qualche luminosa riga vi avverte.
Se qualcosa posso dire, dico che tutti, indistintamente, sono presi dalla circolarità del trauma. Cosa sia?
Provate a non uscire dal seminato, e tenetevi forte. Ci sono esperienze capaci di vita, cambiare.
Questi uomini sono piovuti dal cielo. Che manna!

Solitamente, prima di sganciare un peto, una poesia puzzolentissima, si chiede se è possibile, si valuta l'ambiente. E, sappiamo bene, il luogo è sempre giusto, in fatto di poesia, purché non si senta il fetore del copertone, o l'aria di Priolo.

Le compilazioni vogliono poeti sganciati inodore, in ambienti odorosi e primacombinati.
Nella presente antologia, invece, nulla di asettico troverete. Accuserete odori, i più speziati.

Orunque, allargate le narici, al massimo grado di estensione, e siate pronti in un pensiero: tutto quello che è, puzza.

Ciò che viene fatto odorare, è illusione. Fugge sul più bello. Non abbiate pietà, quindi.
E non fate puzzette.

La nostra antologia ha raccolto, anzi, raccoglie – opera aperta è – solo stronzi, veri.

I selezionati:

Flora Beijinhos: Poetessa Brasiliana. Bruna e procace, iniziò la sua carriera come controfigura di Carmen Miranda. Verso i vent'anni ebbe un'improvvisa metamorfosi, dovuta probabilmente a riti condomblé esercitati contro di lei da un innamorato deluso, e diventò magra, rossa e lentiginosa. Smessi i panni d'attrice-ballerina, entrò nel gruppo della poesia concretista brasiliana. Lo pseudonimo "Flora Beijinhos" è dovuto ai baci che, memore del suo passato nella rivista popolare, lanciava al pubblico durante i reading.

Ruben Saquetas: Docente di letteratura italiana all'Università di Madrid e star del locale "Reinas de la Noche", è uno dei maggiori poeti contemporanei in lingua catalana. Ha vinto una Pantera d'Argento per la sua interpretazione in "La Malissima Educacion" un film del regista portoricano Pedro Almond Ovarios ispirato alla sua adolescenza rurale. Il film, vietato ai minimalisti dai diciotto anni in su, uscirà il prossimo anno nelle sale italiane col titolo "Diario di bordo di quella cosa".

Marcelo Borgomanor: Poeta, toreador e allevatore di tori, ha scritto profondi saggi sulle dualità toreador-allevatore, poeta-allevatore e poeta-toreador, nonché sulla dialettica poeta-allevatore-toreador (verbo-carne-spirito), e inoltre sul ruolo del poeta, del toreador e dell'allevatore di tori. Ha anche fondato la rivista "Corrida" e scritto un saggio sui toreador dimenticati "Torero nella Polvere." Il suo libro "La Buena Stalla: tecniche di allevamento bovino" è in uso presso tutte le facoltà di agraria della galassia.

Jean Tusello: Poeta, musicista ed esperto di diritto tribale gitano. Suonò il contrabbasso nel gruppo di Django Reinhardt, apprendendo da lui la sua peculiare tecnica chitarrista. Nel frattempo, coltivati un paio di baffetti in tutto simili a quelli del suo mentore si mise a girare per locali spacciandosi per Django. Cacciato dal gruppo quando il leader se ne accorse, si trasferì in Spagna dove apprese la tecnica della chitarra flamenco, con la quale soleva accompagnare l'entrata di Marcelo Borgomanor nell'arena.

Matthew Somos: Poeta vittoriano dai toni apocalittici, linguaggio contratto ed elaborato e metrica martellante sul modello di Gerard Manley Hopkins. La sua raccolta più nota è "Beasts and such", pubblicata da "Angry Plains Books", in cui colpiscono l'aggressività dello stile, e la condotta selvaggia ma efficace della forma.

Joseph Geenna: Pastore protestante, poeta, critico e romanziere. Famoso per le sue omelie infiammate e i suoi pamphlet provocatori, tra cui si segnala "American Poetry Sucks". Fondatore di The Miserable Review of Books, un periodico culturale stampato su carta riciclata dai tovaglioli usati nei Diners di tutta America, è stato redattore dell' "America'n'Poetry Review", nel periodo pre-Little, quando ancora si chiamava "American Poetry Review"

Dan de Little: Diacono, poeta ed accademico della letteratura, ha contribuito in modo decisivo al Neoparnassianesimo Americano dirigendo il mensile "America'n'Poetry Review". Autore di versi dalla precisa posologia, ha infine sbancato il mercato farmacologico commerciando un potentissimo digestivo. (Le Digestif de Frère Daniel)

Brother T.: Rapper afro-americano, leader del movimento di rinascita del rap nero. Il suo disco "Lightnings" si distingue per il linguaggio diretto e gli accesi toni di denuncia, sostenuti dalla drum machine programmata da DJ C. e lo slap incalzante del basso a cinque corde di Jean Tusello.

Ultimamente ha intrapreso la difficile strada della produzione, fondando l'etichetta "FuckWorld Records".

Robert Taylor: Poeta irlandese, influenzato dalla poesia popolare irlandese, i suoi testi presentano delle sorprendenti affinità col metro della poesia irlandese tradizionale. La sua impostazione narrativa, e la lingua vivace, non priva di virtuosismi tecnici, che attinge largamente al gergo irlandese, riprendono senz'altro certa poesia irlandese contemporanea.

Jonathan Crow: Astronauta e ingegnere americano. Di età ignota ma presumibilmente biblica, riesce a conservare un aspetto non del tutto decrepito grazie a numerosi viaggi intergalattici a velocità molto vicine a quelle della luce. Curatore dell'antologia "Ultimate Venusian Poetry", sta lavorando a un generatore automatico di antologie.

Dragomir Vastase: Poeta e chirurgo-ricercatore rumeno coinvolto nel traffico di emoglobina. Fornitore ufficiale di sangue fresco per i Poetry Slam, è sempre riuscito a sviare i controlli. In questo momento sta lavorando a una sostanza che ritrasformerà Aldo Nove in Antonello Satta Centanin.

Padre **Jean Luc Dandy:** Missionario italo francese, fondò una comunità nel Sertão brasiliano. Ridusse sensibilmente l'analfabetismo tra gli indios, organizzando dei laboratori di poesia, i cui frutti poi raccolse in una antologia (Poesia Nova do Sertão). In seguito si dedicò alla meditazione yoga, fornendo un contributo essenziale in questo ambito: la Posizione del Missionario.

Tommaso della Verga: Nato in Romagna, all'inizio del 900, lontano parente di Pitigrilli, (l'autore della versione porno dei Promessi Sposi) e cugino dell'artista concettual-futurista Rinaldo della Verga (considerato un antesignano della body-art per i suoi happening in cui defecava su opere di Arte Degenerata) venne introdotto dal cugino nel circolo di Filippo Tommaso Marinetti. Marinetti, avendo notato il suo talento amatoriale, tentò di lanciarlo in alcune performance che esaltavano la bellezza futurista del pistone, ma i suoi sconfinamenti misticheggianti nel sesso tantrico finirono per allontanarlo dal Padre dell'avanguardia. Marinetti lo aveva nel frattempo presentato dal Duce, che approfittando della propria somiglianza col della Verga (perfezionata poi dal chirurgo plastico che aveva scostolato D'Annunzio) lo assunse prima come capo dei corpi speciali dell'OVRA e poi come Regio Sostituto della Nerchia Fascista. Una leggenda metropolitana vuole che appartenga proprio a lui il corpo martoriato in Piazza Loreto e che il duce sia ancora vivo, grazie a una pozione ottenuta facendo decantare nel Lambrusco i genitali di Della Verga, e stia preparando un partito che affosserà Berlusconi alle prossime elezioni.

Tereza Açúcar: poetessa brasiliana scoperta dalla redazione di Nabanassão nei pressi della Praia do Leblon (spiaggia bianchissima alle porte di Rio de Janeiro). Sembra sia la "Tereza da Praia" che Dick Farney e Lucio Alvès si contendono nell'omonima canzone di Tom Jobim. Lei sostiene di venire da un pianeta lontano.

João Baldaça: Storico esponente della corridinha (non cruenta) portoghese, venne squalificato per aver tentato di ammansire un toro cantandogli "Desafinado". Spinto anche dal suo accento, che gli aveva provocato non pochi problemi in patria, decise quindi di trasferirsi in Brasile, dove diede il via ad una luminosa carriera di cantante e autore della MPB. Il singolo "Esta noite é pra sonhar", in duetto con Carmen Consoli, lo lanciò anche sul mercato italiano.

Saul Rublenstein: Nacque a Milano quando si dice nella città infernale girassero palle di cannone come pianeti. Autore di una fluviale Midrash in versi dell'intero corpus biblico, fu spesso in conflitto con i rabbini che tentavano di contare le lenticchie della zuppa di Esaú. Veniva chiamato

"Florido" a causa della montagna di riccioli che di spalle lo rendeva indistinguibile dall'amica Ester Oscoe. Morì dopo avere mangiato un panino col salame.

Ester Oscoe: Poetessa meneghino-ebreo-americana nata nel 1973; seguace della teoria della metempsicosi. Sempre più bella ad ogni reincarnazione, si dice fosse la donna cantata da Salomone nel Cantico dei Cantici. In Egitto fu Nefertiti. In Spagna fu metereologa e studiò un pluviometro per misurare le variazioni d'umore. Morirà in un giorno dispari, di un mese dispari di un anno dispari perfetto. Quindi camperà almeno 10^{300} -1973 anni.¹

Stephen Googol: Eroe di una prima redazione di Ulysses distrutta da Sylvia Beach durante un attacco di gelosia, riuscì a scappare prima che il manoscritto finisse nel caminetto. Si dice che il numero Google sia stato chiamato così in onore suo e del suo logorroico creatore. Stabilitosi in Veneto, svolge la professione di insegnante di lettere covando la segreta ambizione di entrare in un racconto di Carver per cambiargli i connotati.

Santiago Espada: topo di gallerie e falsario cubano detto "Il Poeta del Grimaldello" per l'abilità con cui eludeva i sistemi di sicurezza dei più grandi musei del mondo. All'occorrenza capace di travestirsi da critico, mercante d'arte o archeologo, ai processi contro di lui è stato sempre rilasciato per mancanza di prove. I nascondigli delle refurtive sono sempre saltati fuori grazie alle sciarade di un misterioso enigmista. Il suo più grande colpo riguarda una partita di quadri di René Magritte sottratti in più punti del mondo, lasciando una bombetta per ogni quadro rubato.

Julio Ladasas: cantante argentino. Dopo un esordio esplosivo sulla scia dello stile di Gardel che portò i macellai di tutta Buenos Aires ad affiancare la sua foto a quella del grande Carlos, maturò un progressivo ritiro dalle scene che lo vede adesso impegnato nel volontariato e nella promozione dei giovani tangueri.

I testi sono andati perduti. Tutti. Del resto, quale antologia si basava davvero sui testi? Un'antologia si sperava vendesse, e che i selezionati rimediassero qualche serata a buon contratto incensando gli altri antologizzati e il padre putativo; a volte l'antologia favoriva accoppiamenti, ma più spesso doveva far curriculum a gratis. Nelle galassie del vostro futuro le antologie dei tempi andati costituiscono materiale di studio: chi entra, è automaticamente fuori del canone. Veloce, sicuro, affidabile, indolore.

il pronipote

--- diritti riservati, www.nabanassar.com, dicembre 2004 ---

¹ Brent, R. P.; Cohen, G. L. L.; and de Riele, H. J. J. "Improved Techniques for Lower Bounds for Odd Perfect Numbers." *Math. Comput.* **57**, 857-868, 1991.